Spett.le Assessore,

nel ringraziarla di aver accettato di incontrarci, se pur brevemente, vogliamo sottoporle nuovamente l’assoluta urgenza di un’azione chiara e risoluta da parte dell’organo governativo della Regione Veneto.

Troppi anni sono passati da quando questo nefasto progetto è comparso nelle nostre vite, troppi soldi sono stati spesi per affermare un principio di civiltà tanto scontato quanto importante: bisogna perseguire il bene in ogni realizzazione umana, senza sacrificare inutilmente sull’altare di un pur auspicabile progresso le legittime istanze dei cittadini che hanno a cuore il loro ambiente e la loro salute.

Assessore Marcato, la nostra non è una protesta, ma è una proposta: interriamo l’elettrodotto Venezia – Padova. Mettiamo in campo le più moderne tecnologie, poniamolo sul fondo dell’idrovia che la Regione stessa si accinge a costruire com’è stato recentemente proposto dal sindaco di Saonara Walter Stefan in rappresentanza dei suoi colleghi della Riviera del Brenta, diamo la possibilità al progresso di fare il suo corso in un modo degno di questo 2017.

Noi la ringraziamo ancora, certi della sua buona volontà, e la esortiamo ad essere risoluto nel perorare questa causa. Non sarà facile, come giustamente sottolineava il Presidente Zaia solo pochi giorni fa, ma è una battaglia degna di essere combattuta.

Con i nostri migliori auguri,  
  
i gruppi No Elettrodotto Aereo  
noelettrodottoaereo.it